



VERBALE della Riunione del Tavolo delle AREE OMOGENEE del giorno 02 Settembre 2014 – Fossa, USRC

Il giorno martedì **02 settembre 2014**, alle ore 15,30, presso la sala delle aree omogenee dell'USRC di Fossa, si è riunito il Tavolo dei Rappresentanti delle AREE OMOGENEE.

Sono presenti:

Rappr. AO2	Tonino Dicarlantonio	Sindaco Campotosto	
Rappr. AO3	Severino Serrani	Sindaco Penna S. Andrea	
Rappr. AO4	Luciano Mucciante	Sindaco Castel del Monte	
Rappr. AO5	Lanfranco Chiola	Sindaco Cugnoli	
Rappr. AO6	Paolo Eusani	Sindaco Prata D'Ansidonia	
Rappr. AO7	Sandro Ciacchi	Vice-Sindaco Goriano Sicoli	Vice-Coord
Rappr. AO8	Francesco Di Paolo	Sindaco Barisciano	
Rappr. AO9	Emilio Nusca	Vice-Sindaco Rocca di M.	Coord. Sindaci Crat.
USRC	Dott. Paolo Esposito	titolare	
	Ing. Rosanna Gualtieri		
	Marcello Chella	verbalizzante	

1

Constatata la presenza di n. 8 Rappresentanti delle Aree Omogenee su 8, la seduta è ritenuta valida.

Il Coord. **E. Nusca** apre l'incontro ringraziando della presenza i Rappresentanti di area omogenea ed annunciando che la questione discussa in precedenza circa le forme di assistenza a proprietari di edifici classificati A in aggregato, va specificata ulteriormente. A tal proposito si allega determinazione al presente verbale circa le priorità.

1. DELIBERA CIPE– riparto risorse definitivo

Nusca ricorda che la proposta presentata al Sottosegretario Legnini in Assemblea dei Sindaci, circa il riparto delle risorse assegnate al Cratere, aveva suscitato qualche perplessità in tutta l'area 8 e che oggi occorre definire la proposta già elaborata da Ciacchi e dallo staff USRC per gli aggiustamenti del caso. Offre la parola a Di Paolo per illustrare la relativa proposta di integrazione della rispettiva area 8.

Il Sindaco **F. Di Paolo** evidenzia il fatto che, nonostante il buon lavoro di Ciacchi e lo staff USRC e l'impostazione corretta della tabella di riparto, poi con i numeri che ne derivano alcune questioni non funzionano. Come ad esempio in relazione alla valutazione del danno e dei PdR. Viene distribuita una proposta integrata che tiene conto del danno e di alcune economie derivanti dal monitoraggio ed analizzata la relativa tabella. Ne deriva che per molti comuni l'assegnazione cambia rispetto alla proposta/Ciacchi. Sono stati inseriti altri correttivi, come il limite di assegnazione massimo di 10,5 milioni di euro, anzi che 12. Sottolineando che in effetti l'area 8 presenta il 40% delle "E" nel cratere e che l'area comprende 11 comuni, nonché il fatto che i comuni presentano evidente capacità di spesa.



Il Sindaco **L. Mucciante**, apprezzando ancora una volta il lavoro fatto da Ciacchi e lo staff USRC, si dichiara in disaccordo sulla eventualità di variare il riparto presentato in assemblea, altrimenti è il caso di stabilire i criteri una volta per tutte, per esempio le E o i PdR. Dichiara che sarebbe meglio riferirsi al costo dei PdR per la privata.

Prende la parola il Sindaco **S. Serrani** dell'area 3 che ricorda come il comune di Pietracamela, ad esempio, abbia si impegnato solo il 6% ma va valutata la situazione particolare e quindi non va penalizzato.

Interviene il Rapp. A7 **S. Ciacchi** che ironicamente paragona la riflessione che fa l'area 8 a quella che L'Aquila fa nei confronti del Cratere, cioè basta che mi tocca "quello". Esorta a non usare ognuno il criterio che ritiene conveniente per i propri interessi. Se si decide di quantificare solo il danno allora vuol dire che sarà il criterio utile per le prossime assegnazioni. Ricorda che Noi avevamo scelto comunque criteri solidali. Specifica che si potrebbe comunque abbassare la somma assegnata a tutti. Forse si evitano liti.

Ricorda il Sindaco **L. Chiola** che Legnini voleva già in assemblea la proposta di riparto condivisa. La proposta di Ciacchi tutti abbiamo detto che funziona, l'anno prossimo regnerà il monitoraggio, lo sappiamo. Inseriamo opportuni e ulteriori correttivi e firmiamo la proposta definitiva.

Interviene il Coord. **Nusca** sottolineando che sarebbe opportuno limare le differenze di assegnazione tra le aree omogenee, quindi la somma tra comuni, inserendo dei correttivi globali in questo senso. Va fatta una proposta di "riequilibrio" tra le aree che coniuga le due proposte Ciacchi e Di Paolo.

Prende la parola il Sindaco **P. Eusani** che sottolinea come sia evidente che il problema si risolve nelle aree, quindi rimodulando con meno differenze.

Interviene il Sindaco **L. Chiola** che evidenzia l'opportunità di condividere un punto di incontro, altrimenti si rende necessario votare ed è antipatico. Legnini voleva già in mano la proposta.

Prende nuovamente la parola **S. Ciacchi** che evidenzia il buon lavoro dello staff dell'USRC, ed è per questo che esige rispetto per il lavoro svolto. Dichiara inoltre che se il lavoro non andava bene bisognava dirlo prima della riunione in assemblea con Legnini. Sottolinea che se i criteri erano giusti e condivisi prima ora si guarda ai numeri con allarmante campanilismo. Esorta a fare attenzione particolare, poiché si rischia una operazione inutile se si fa il mercato, certificando che questo Tavolo non serve. Ricorda inoltre come il Governo abbia imposto di passare dal criterio del danno a quello del monitoraggio e che questa è una evidente fase di transizione poiché la prossima CIPE trasferirà le risorse all'USRC di Fossa. Ricorda di stare attenti comunque a criteri solidali, va visto come si riassegnano le somme ai comuni individualmente, altrimenti se il criterio solidale salta, poi salta sempre.

Prende la parola ancora il Sindaco **S. Serrani** dell'area 3 che auspica che le cose possano restare come sono, ma non esclude una buona mediazione con i contenuti detti sin qui

Il Sindaco Luciano Mucciante abbandona la riunione alle ore 17,30.



Nusca propone una riflessione generale che tenga conto di alcuni dati di fatto:

- L'area 8 è indubbiamente la più colpita e la più critica sotto diversi profili;
- Il lavoro di Ciacchi/USRC è ottimo ed è durato mesi;
- Molte delle ragioni esposte da Di Paolo hanno senso;
- Cerchiamo di comporre il tutto perché lo dobbiamo all'Italia;

Propone quindi di far confluire le 2 proposte in campo che è un atto di maturità politica che il Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee deve necessariamente assumere.

Prende di nuovo la parola il Sindaco **P. Eusani** che ricorda come il Tavolo era in accordo con la proposta elaborata da Ciacchi, con il metodo assunto e con l'assemblea. Sottolinea che le richieste dell'area 8, peraltro legittime, vanno in qualche modo inserite nella proposta/Ciacchi già da noi condivisa e quindi saranno solo migliorative.

Prende la parola il Sindaco **S. Serrani** dell'area 3 che propone un metodo condivisibile ed una proposta operativa, cioè ridurre l'assegnazione ai comuni/aree omogenee, tranne l'area 8, quale assunzione di criterio solidale, del 5% in modo da assegnare ulteriori circa 6 mil. di euro che ne derivano all'area 8. Oppure il 6% è da vedere.

Il Tavolo discute approfonditamente sulla proposta operativa in atto e dopo l'analisi e le correzioni condivise

Il Tavolo assume le seguenti determinazioni:

- è ritenuta valida la proposta/Ciacchi già condivisa nei principi e nel metodo che si ritiene ulteriormente arricchita dal recepimento dell'istanza dell'area omogenea 8;
- si tiene conto della situazione dell'area 8 in quanto oggettivamente la più critica, che comprende ben 11 comuni, con una percentuale del danno la più elevata, e che comunque dimostra capacità di spesa ed efficienza in termini di procedure ed impegno delle risorse;
- **si assume la riduzione del 6%** dalla precedente tabella/Ciacchi di **assegnazione ai Comuni**, tranne i Comuni dell'Area 8, da assegnare quale **plafond di solidarietà all'Area 8**, che autonomamente comunicherà all'USRC le assegnazioni per ogni comune appartenente all'area 8 stessa;
- Si dà mandato agli uffici dell'USRC per elaborare la proposta e la tabella definitiva relativa al riparto risorse, ringraziando il Tit. Esposito del lavoro e della disponibilità di tutto l'USRC.

Allegati:

- Tabella riassuntiva assegnazione risorse siglata dai Rappresentanti delle Aree Omogenee;
- Nota/determinazione "A" in aggregato;

Alle 18,15, non essendoci altri punti da discutere, la riunione dei Rappresentanti delle Aree Omogenee si conclude, dacché è stato redatto il presente verbale, letto confermato e sottoscritto dalle parti:



Fossa, USRC – 02 settembre 2014

Firma Rappresentanti/AO

Rappr. AO 2	Tonino Dicarlantonio	Sindaco Campotosto	
Rappr. AO 3	Severino Serrani	Sindaco Penna S. Andrea	
Rappr. AO 4	Luciano Mucciante	Sindaco Castel del Monte	
Rappr. AO 5	Lanfranco Chiola	Sindaco Cugnoli	
Rappr. AO 6	Paolo Eusani	Sindaco Prata D'Ansidonia	
Rappr. AO 7	Sandro Ciacchi	Vice-Sindaco Goriano Sicoli	
Rappr. AO 8	Francesco Di Paolo	Sindaco Barisciano	
Rappr. AO 9	Emilio Nusca	Vice-Sindaco Rocca di mezzo	